

Rassegna del 27/04/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

27/04/19	Adige	41	Giannelli super in battuta e a muro	...	1
27/04/19	Adige	41	Intervista a Diego Mosna - «Una stagione stupenda e un gruppo compatto»	<i>Barozzi Maurilio</i>	2
27/04/19	Trentino	43	Champions League a rischio, Trento "tifa" Perugia	...	4
27/04/19	Trentino	43	Mosna: «Itas oltre le aspettative»	<i>Loss Daniele</i>	5

COPPE EUROPEE

27/04/19	Corriere del Trentino	12	L'Itas? Applausi per noi»	<i>Canello Dimitri</i>	7
----------	------------------------------	----	---------------------------	------------------------	---

WEB

26/04/19	LADIGE.IT	1	Itas, amarezza per la sconfitta Lorenzetti: «Lube più forte di noi, ma orgogliosi della nostra stagione»	...	9
26/04/19	MARCHENOTIZIE.IT	1	Volley, Lube batte Trento e vola in finale	...	11
26/04/19	VOLLEYBALL.IT	1	Superlega: I top di Gara 4 delle semifinali playoff. Leon accompagna il trio Juantorena-Sokolov-Simon - Volleyball.it	...	13
26/04/19	VOLLEYNEWS.IT	1	Tutti i numeri della stagione dell'Itas Trentino: 52 partite per oltre cinquemila minuti di gioco	...	15

Numeri da record | Kovacevic bomber stagionale con 686 punti. Il serbo a segno 27 volte in una sola partita, come Vettori

Giannelli super in battuta e a muro

TRENTO - Che quella appena andata in archivio sia stata un'ottima stagione per l'Itas Trentino Volley lo testimoniano anche i numeri. Sono state solo 10 i ko patiti in 52 gare giocate e tale score risulta ancora più esaltante se ci si sofferma sul campo internazionale: 15 vittorie su 15 partite, di cui cinque al Mondiale per Club e 10 in Coppa Cev. Tra i singoli giocatori, la palma di bomber della squadra va a Uros Kovacevic. Lo schiacciatore serbo ha realizzato ben 686 punti. Per quanto riguarda invece battute e muri, il migliore è risultato essere Simone Giannelli. Il palleggiatore ha realizzato 59 ace e 90 muri punto, sette dei quali nella stessa partita: Olympiacos Piraeus-Trentino Itas del 26 febbraio scorso. Il recordman di ace in una partita è stato invece Gabriele Nelli con cinque battute vincenti in Trentino Itas-Hypo Tirol. In una sola gara hanno realizzato 27 punti Kovacevic (Lube-Itas del 4/11/2018) e Luca Vettori (Itas-Vero Monza del 23/2/2019). Vettori, tra l'altro, ha anche compiuto gli anni ieri. Auguri.

42/52
LE PARTITE VINTE

Sono state solo dieci le sconfitte patite dall'Itas in stagione, nessuna in campo internazionale

139/50
SETVINTI E PERSI

In totale la Trentino Volley ha disputato 189 set, facendo registrare un ottimo quoziente set finale: 2,7

686
I PUNTI DI KOVACEVIC

Lo schiacciatore serbo è risultato il bomber della squadra. Suo, con Vettori, pure il top di partita: 27 punti

90
GIANNELLI MURATORE

Nel fondamentale il palleggiatore è risultato il più produttivo. Lo stesso al servizio con 59 ace

LA STAGIONE DI TUTTA LA ROSA

GIOCATORI	PRESENZE	PUNTI
Davide Candellaro	51	327
Oreste Cavuto	24	42
Lorenzo Codarin	25	88
Nicola Daldello	15	1
Carlo De Angelis	4	0
Simone Giannelli	50	209
Jenia Grebennikov	51	0
Uros Kovacevic	47	686
Srecko Lisinac	45	398
Gabriele Nelli	44	152
Aaron Russell	49	649
Maarten Van Garderen	43	145
Luca Vettori	50	575



«Una stagione stupenda e un gruppo compatto»

Il presidente di Itas Trentino, soddisfatto dalle due vittorie internazionali, non si lascia intristire dal ko contro la Lube

Per il mercato aspettiamo domenica dopo Perugia-Modena, quando sapremo se saremo qualificati per la Champions League oppure no

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - «A inizio stagione non avremmo mai immaginato di ottenere questi risultati: l'Itas ha conquistato il secondo posto in regular season, è arrivata in semifinale nei playoff scudetto oltre ad aver vinto due splendidi trofei internazionali come il Campionato mondiale per club e la Coppa Cev». A parlare è **Diego Mosna**, presidente dell'Itas Trentino Volley. Il giorno dopo l'eliminazione dalla corsa allo scudetto a un passo dalla finale, Mosna ripensa ad una stagione che per certi versi è stata trionfale anche se la scansioni temporale ha fatto sì che il retrogusto rimasto nel palato sia l'amaro di una sconfitta. Il presidente però ha già risciacquato il sapore aspro per concentrarsi sulle note più dolci delle notizie liete. «Al di là dei trofei, che comunque sono il sale dello sport, il bello di questa stagione è il gruppo che si è formato. Un gruppo coeso e sempre compatto, con entusiasmo e voglia di andare avanti pur rendendosi conto di quanto il cammino sia stato impegnativo».

Dunque, presidente Mosna, nessun rimpianto per la sconfitta in semifinale scudetto contro la Lube Civitanova?

«Le vittorie portano entusiasmo ma anche appetito. Però siamo uomini di sport e bisogna saper riconoscere la forza degli avversari. Abbiamo visto una Lube davvero organizzata in tutti i reparti e possiamo comunque avere la soddisfazione di aver dato loro parecchio filo da torcere rimanendo attaccati in ogni gara».

È possibile che qualche giocatore si sia sentito appagato dalle vittorie già ottenute arrivando un po' scarico all'atto finale del campionato?

«Non mi sembra. Entrare nella

psicologia delle persone non è semplice, ma non ho mai avuto la sensazione che qualcuno abbia mollato. Tutti volevamo andare a gara cinque per giocarci l'accesso alla finale a Trento, domenica. E nessuno dei giocatori, per esempio, ha già programmato di lasciare la città: siamo tutti qui anche la settimana prossima e questo lascia intendere che nessuno aveva preventivato l'eliminazione. Certo, la stanchezza c'era, quella è inevitabile. Abbiamo disputato una stagione lunga e densa di impegni. Alcuni giocatori, poi, come Russell e Kovacevic hanno tirato la carretta per tutto l'anno: è comprensibile che potessero avere una flessione. Tanto più che fisicamente sono differenti rispetto un Leal o un Simon, per fare due esempi. Ma un conto è la stanchezza, altra cosa è essere psicologicamente scarichi». **La serie semifinale contro la Lube ha evidenziato che la differenza tecnica di cui si parlava a inizio stagione non è stata limata. Affronterete questo tema in sede di mercato?**

«In effetti il gap tecnico tra squadre come la Lube o la Sir Perugia e noi rimane. Ora devo riorganizzare i pensieri di una stagione vissuta tutta di corsa. Personalmente posso dire che a me la squadra piace e che i ritocchi dovrebbero essere minimi. Però questa è la mia opinione. Che deve essere confrontata con quella del general manger Bruno Da Re e dell'allenatore Angelo Lorenzetti. Poi ci sarà da valutare il budget, lo stato dei contratti e il calendario degli impegni».

A questo proposito, domenica si gioca gara 5 di semifinale tra Perugia e Modena. Se dovesse vincere Modena l'Itas l'anno prossimo non farà la Champions League, ma la Cev. L'esito di quella partita può cambiare i vostri

piani?

«Sicuramente. Se giocheremo la Champions League dovremo attrezzarci in maniera diversa. Anche per ciò prima di pensare al mercato dobbiamo aspettare qualche giorno: questo ci consentirà di ragionare a mente fredda e, dopo domenica, di avere più chiara la situazione per l'anno prossimo. La Champions è un impegno prestigioso che non può essere preso alla leggera».

Pare di capire che invece l'eventuale partecipazione alla Cev potrebbe essere scavalcata da altre priorità...

«Prima di tutto deve essere la **Legavolley** a prendere una decisione sui calendari che - così come sono - rendono poco praticabile la possibilità di competere su più fronti. In un campionato con sei o sette turni infrasettimanali, il calendario si infittisce parecchio. Pare addirittura che il Mondiale per club potrebbe saltare per la mancanza di date disponibili. Una società come la Lube, che ha a disposizione quasi due squadre titolari, può permettersi di affrontare due competizioni ma le altre fanno più fatica e devono decidere se sacrificare il campionato per una coppa europea. Si è visto anche quest'anno con la Sir Perugia: la sua rosa corta l'ha fatta arrivare a questo punto della stagione piuttosto stanca».

Insomma, stando così le cose, la Cev potrebbe essere sacrificata?

«Sono discorsi che devono essere fatti solo quando tutti gli elementi saranno chiari. Aspettiamo domenica. Poi, a livello di club, cominceremo a fare qualche valutazione più precisa».





Il patron dell'Itas Trentino Volley Diego Mosna bacia la Coppa Cev appena vinta a Istanbul. Si tratta del diciottesimo trofeo conquistato nella storia della prima squadra

(Foto: TRABALZA)

L'ALTRA SEMIFINALE**Champions League a rischio, Trento "tifa" Perugia**

• Approdata per il terzo anno di fila alla finale scudetto, la Cucine Lube Civitanova attende la vincente della "bella" tra Sir Safety Conad Perugia e Azimut Leo Shoes Modena (domani alle 18 al Pala-Barton con diretta su Rai Sport HD). Per Perugia "tifa" anche l'Itas Trentino che, in caso di approdo in finale di Modena, perderebbe la qualificazione alla prossima edizione della Champions League e si dovrebbe "accontentare" di difenderla Coppa Cev. «In gara 4 non abbiamo giocato bene e loro hanno meritato assolutamente la vittoria – dice il libero della Sir Safety Conad Perugia Massimo Colaci – Dopo le sconfitte c'è rabbia e delusione, ma si va avanti. Noi siamo molto arrabbiati, ma si pensa subito alla prossima perché questo è lo sport e perché stiamo giocando contro una super squadra. Che partita sarà gara 5? Intanto sarà bella da giocare, una da dentro o fuori, e sono le più belle da vivere. Ci sarà grande tensione e bisognerà giocare a mille perché abbiamo già visto che Modena può venire a Perugia e metterci in grossa difficoltà. Sarà una partita difficile e dura, entrambe le squadre spingeranno al servizio. Ci sarà da soffrire, ma l'obiettivo è uno solo, quello di andare in finale».



Mosna: «Itas oltre le aspettative»

Volley SuperLega. Dopo l'eliminazione per mano della Lube Civitanova in gara 4 delle semifinali, il presidente promuove a pieni voti la sua squadra: «Con Mondiale e Coppa Cev non essere più che soddisfatti sarebbe assurdo». Martedì alle 19 al Bar Pasi l'aperitivo con i tifosi

DANIELE LOSS

TRENTO. Il “day after” è sintetizzabile in un concetto Yin e Yang: da un lato c'è la delusione, ovvia, per non essere riusciti a portare la serie di semifinale a gara 5, dall'altro la certezza che, nonostante l'amaro epilogo, la stagione sia da voto altissimo. La pianificazione del futuro inizierà tra qualche giorno, anche se il plenipotenziario di via Trener è al lavoro, sotto traccia, da settimane per costruire l'Itas “che verrà”. Con una certezza: l'uscita in semifinale contro Civitanova non deve far passare in secondo piano quanto di buono fatto nei mesi scorsi. Parola del presidente [Diego Mosna](#).

Il voto alla stagione

«Il voto alla stagione? - commenta il numero gialloblù -. Nove più. Certo, siamo dispiaciuti di aver abbandonato la corsa scudetto e non essere riusciti ad allungare la serie, ma bisogna essere obiettivi: la squadra ha dato tutto e siamo usciti contro una formazione più attrezzata, che è la grande favorita per lo scudetto e ha tutte le carte in regola anche per conquistare la Champions League. Chiudiamo l'annata con due titoli internazionali, il Mondiale per Club e la Coppa Cev, trofeo quest'ultimo che non avevamo mai vinto, e dopo aver raggiunto il secondo posto in regular season: non essere più che soddisfatti sarebbe assurdo».

C'è poi un ulteriore trofeo che, secondo il presidente, Trentino Volley meriterebbe: il premio di squadra che meglio ha operato sul mercato estivo. «Rispetto al budget a nostra disposizione - spiega - credo che la nostra società potrebbe tranquillamente ottenere tale riconoscimento. Intendiamoci: non è che spendiamo due euro, ma rispetto a Perugia e Civitanova e in considerazione di quanto offre il mercato, ritengo non fosse possibile operare in modo mi-

gliore. Abbiamo costruito una squadra che ha reso oltre le aspettative».

La gestione del “big”

Che Civitanova sia squadra più attrezzata (e con un roster “lungo lungo”: alzi la mano chi non farebbe giocare Kovar e Stankovic?) è un dato di fatto, ma non si poteva arrivare alla serie di semifinale con qualche energia in più? In poche parole, non si potevano dosare meglio le forze dei “titolarissimi” - vedi Russell e Kovacevic - nel corso degli ultimi mesi? «Sinceramente - prosegue Mosna - fatico ad individuare momenti in cui i titolari avrebbero potuto riposare completamente. Mi spiego: non credo che saltare una partita ogni tanto possa fare la differenza. E poi, a parte pochissime occasioni, ditemi: quando abbiamo potuto permetterci di esprimerci al di sotto del nostro massimo? Mai».

La Champions a rischio

E, adesso, tutta la Trento pallavolistica dovrà tifare per Perugia e Lollo Bernardi: domenica andrà in scena gara 5 della semifinale tra gli umbri e Modena e, in caso di qualificazione alla finale degli emiliani, l'Itas si ritroverebbe fuori dalla prossima Champions. «Ovviamente speriamo vinca Perugia - conclude [Diego Mosna](#) - perché, per quello che abbiamo fatto, ci meritiamo di partecipare alla Champions League 2019 - 2020. Sarebbe anacronistico che una squadra che ha chiuso al secondo posto la regular season, si è laureata campione del mondo e ha conquistato la Coppa Cev non possa partecipare alla massima competizione europea».

Un brindisi per l'arrivederci

La stagione si chiuderà ufficialmente martedì prossimo con il consueto brindisi tra squadra e tifosi, in programma al Bar Pasi di Trento a partire dalle ore 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HANNO DETTO



La squadra ha dato tutto
siamo usciti contro la
grande favorita per
scudetto e Champions

Diego Mosna



• Simone Giannelli e compagni salutano i tifosi trentini accorsi all'Eurosuole Forum al termine di gara 4, dopo l'eliminazione (foto Trentino Volley)

Fuori dai playoff Vinti Mondiale e Cev, è sfuggito lo scudetto. Lorenzetti: «La Lube ha meritato Ma noi dobbiamo essere orgogliosi». I tifosi ringraziano la squadra: «Una stagione memorabile»

«L'Itas? Applausi per noi»

Sconfitta sì, ma nessun dramma. E nessun dito puntato contro dalla tifoseria per l'eliminazione patita in gara 4 sul parquet della Lube Civitanova. Solo applausi per l'Itas Trento anche il giorno dopo l'uscita di scena dalle semifinali playoff contro un'avversaria di livello eccezionale.

La stagione va in archivio con il trionfo al Mondiale per Club e in Coppa Cev e con un campionato condotto sempre ad alti livelli sotto tutti i punti di vista. Già ai quarti di finale contro la Kioene Padova si era avvertito qualche scricchiolio sinistro per la squadra, che però in gara 3 al PalaTrento aveva apparentemente spazzato via ogni ombra. La Lube, invece, si è mostrata superiore complessivamente, sia a livello di singoli che a livello di squadra e Angelo Lorenzetti ammette senza mezzi termini che il verdetto del campo è stato chiaro e incontrovertibile.

«Le sconfitte ti lasciano sempre l'amaro in bocca — evidenzia il coach dell'Itas — dobbiamo però ammettere di aver trovato un avversario che ci ha portato al limite delle

nostre capacità e che alla fine ha vinto meritatamente la serie. Pur mostrando difficoltà, anche tecniche, abbiamo affrontato la partita con orgoglio e professionalità anche in gara quattro. Nei primi due set abbiamo sofferto troppo in ricezione, anche se ad onor del vero la Lube ci ha messo molta pressione in questo fondamentale, soprattutto nel secondo parziale. Non siamo riusciti a restare attaccati alla partita proprio in quella circostanza sprecando occasioni importanti. Nel terzo, poi, qualcosa è cambiato: abbiamo retto meglio e loro hanno sbagliato di più ma non è bastato. Ora ci sarà tempo e modo per programmare il futuro, ma questa stagione va in archivio con tante cose buone e con due coppe in bacheca di cui dobbiamo essere orgogliosi».

La società intanto, ha organizzato per la prossima settimana un incontro con i tifosi per chiudere il 2018-2019. Sarà il Bar Pasi di Trento, storico ritrovo per staff, giocatori e tifosi di Trentino Volley, ad ospitare il brindisi di fine sta-

gione dell'Itas Trentino. Grazie alla consueta disponibilità del titolare Walter Botto, a partire dalle ore 19 di martedì 30 aprile tutti i fans della squadra sono quindi attesi nel noto locale di Piazza Pasi, in pieno centro storico, per vivere l'ultimo momento ufficiale 2018/19 accanto ai propri beniamini.

«L'ultimo pallone della stagione è caduto e non in nostro favore — ha scritto ieri la Curva Gislimberti, l'ala più calda della tifoseria trentina — volevamo riportare la serie a Trento per sognare ancora. Invece perdiamo contro la Lube e si chiude così la serie di semifinale. Non possiamo rimproverare nulla ai ragazzi per averci provato fino in fondo, per averci fatto cullare il sogno della finale. Chiudiamo una stagione ad ogni modo memorabile, con la conquista del Mondiale e della Coppa Cev a splendere nei nostri ricordi e nella bacheca di Trentino Volley Tutto questo grazie ad un gruppo fantastico che ha fatto trepidare tutti noi per mesi e mesi. Grazie Ragazzi!»

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Passo d'addio**

Martedì prossimo a partire dalle 19 il Bar Pasi di Trento, storico ritrovo per staff, giocatori e tifosi di Trento Volley, ospiterà il brindisi di fine stagione dell'Itas



l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Volley | Itas, amarezza per la sconfitta Lorenzetti: «Lube più forte di noi, ma orgogliosi della nostra stagione»

Volley

Itas, amarezza per la sconfitta Lorenzetti: «Lube più forte di noi, ma orgogliosi della nostra stagione»

Ven, 26/04/2019 - 09:35



PER APPROFONDIRE: [Itas, Trentino Volley, Lorenzetti, Lube, playoff](#) Tempo di lettura: 4 minuti 53 secondi

Angelo Lorenzetti, coach dell'Itas, la mette così: «Pur mostrando difficoltà, anche tecniche, abbiamo affrontato la partita con orgoglio e professionalità – è stata l'analisi a fine partita dell'allenatore di Trentino Volley Angelo Lorenzetti - . Nei primi due set abbiamo sofferto troppo in ricezione, anche se ad onor del vero la Lube ci ha messo molta pressione in questo fondamentale, soprattutto nel secondo parziale. Non siamo riusciti a restare attaccati alla partita proprio in quella circostanza sprecando occasioni importanti. Nel terzo, poi, qualcosa è cambiato: abbiamo retto meglio e loro hanno sbagliato di più ma non è bastato. Le sconfitte ti lasciano sempre l'amaro in bocca; dobbiamo però ammettere di aver trovato un avversario che ci ha portato al limite delle nostre capacità».

La (bella) stagione dell'Itas Trentino si conclude all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche in gara 4 di Semifinale Play Off Scudetto Credem Banca 2019. Dopo la vittoria ottenuta a Pasquetta in rimonta, ai Campioni del Mondo non è riuscito il bis che avrebbe portato la serie con la Cucine Lube al match di spareggio da giocare di nuovo a Trento. Facendo leva sul fattore campo, confermato oggi per la ventunesima volta in ventidue partite giocate in questa stagione, i marchigiani stasera si sono nuovamente imposti, stavolta per 3-0, chiudendo il discorso e guadagnando la qualificazione alla sesta Finale Scudetto della loro storia, la terza consecutiva.

All'Itas Trentino, capace di lottare sino alla fine con lo stesso coraggio e determinazione mostrate durante le cinquantun precedenti partite della sua annata agonistica, resta comunque l'orgoglio di aver venduto cara la propria pelle con un avversario fortissimo, che offre un valore aggiunto ad una stagione che verrà ricordata per i due titoli internazionali conquistati (Mondiale per Club e CEV Cup) ma anche per la costante competitività messa in mostra in ogni singola manifestazione a cui ha preso parte. Le difficoltà in attacco ed in ricezione, evidenziate già nel primo set, non hanno comunque impedito a Giannelli e compagni di restare attaccati agli avversari sino in fondo, sfruttando la solita grande vena del muro (a segno

PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI

ANIMALI 26 APR 2019
La fototrappola di Franco Cadonna, appassionato naturalista e "innamorato" de

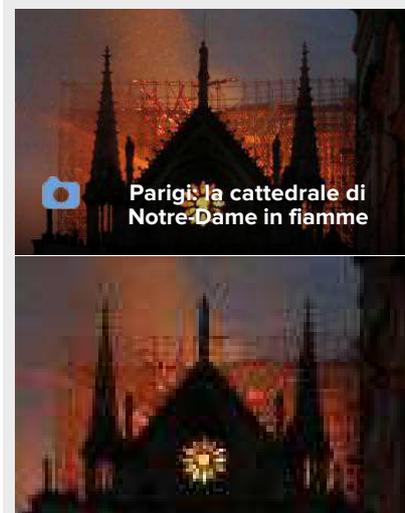
VALLAGARINA - ALTIPIANI
26 APR 2019
Il Trentino è ricco di alberi monumentali.

VOLLEY 26 APR 2019
Angelo Lorenzetti, coach dell'Itas, la mette così: «Pur mostrand

NON - SOLE 26 APR 2019
Lunedì prossimo saranno trascorsi esattamente 150 anni dal ritrovamento della

TRENTO 26 APR 2019
Tre file di tavoli con le panche lungo tutta la via Belenzani, da piazza Duom

FOTOGALLERY



Parigi: la cattedrale di Notre-Dame in fiamme

nove volte, di cui quattro con Lisinac e tre con Giannelli) e gli spunti offerti durante il match da Vettori e Russell, in una serata difficile in attacco per Kovacevic. Dall'altra parte, il trio di palla Sokolov-Leal-Juantorena ha viaggiato su ottimi livelli in attacco, indirizzato definitivamente la qualificazione verso il versante marchigiano.

La cronaca di gara 4. Gli starting six proposti dai due tecnici ricalcano quelli visti in campo per buona parte del match giocato a Pasquetta alla BLM Group Arena. Lorenzetti conferma Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell in banda, Candellaro e Lisinac al centro e Grebennikov libero. De Giorgi presenta la Cucine Lube con Bruno alzatore, Sokolov opposto, Juantorena e Leal laterali, Cester e Simon al centro, Balaso libero. L'avvio di match è molto contratto da entrambe le parti; Trento parte meglio (5-3) ma sbaglia molto in battuta, consentendo agli avversari di rimanerle in scia e poi di mettere la freccia (9-12) quando Russell va in difficoltà in ricezione ed in attacco. Il time out di Lorenzetti è molto produttivo, perché alla ripresa del gioco i gialloblù risalgono la china sino al 14-14 grazie anche ad un ace di Giannelli su Balaso. La Lube fiuta il pericolo e riparte con Juantorena, che quasi da solo con attacco e servizio costruisce un nuovo +3 (16-19). Gli ospiti soffrono in ricezione e vacillano (17-21); una battuta punto di Russell, ancora su Balaso, li riporta in carreggiata (19-21), ma successivamente ci pensano Sokolov e Simon (muro su Kovacevic) a chiudere il conto nel primo set (21-25).

La lotta torna ad essere serrata, punto a punto, in avvio di secondo parziale (5-5, 8-8), poi un errore di Vettori e un muro di Simon su Kovacevic aprono la forbice fra le due formazioni (8-11), costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco. Alla ripresa Trento si riavvicina (11-12), ma la speranza di trovare la parità dura un attimo perché poi si scatena Sokolov (11-14) fra attacco e battuta. L'Itas Trentino con Vettori cerca nuovamente l'aggancio, ma Simon non concede nulla ed abbassa la saracinesca proprio nel momento decisivo (16-20, muro sullo stesso opposto). I gialloblù non rispondono più, travolti dagli ace di Sokolov (17-23, 19-25).

Nel terzo set i Campioni del Mondo si giocano il tutto per tutto e partono a razzo (4-2, 8-5), sfruttando l'incisività del proprio servizio e la buona vena di Vettori a rete. Il time out di De Giorgi consente alla Cucine Lube di ritrovare il filo del gioco e l'immediata parità a quota nove con Juantorena al servizio, Leal in attacco e Simon a muro. Trento riparte (11-9), ma viene subito stoppata ancora da Juantorena (15-16). Il finale di set è tiratissimo (17-17, 20-20), gli iridati si guadagnano quattro palle set consecutive, senza però riuscire a sfruttarle; la Lube alla terza occasione chiude la serie con un attacco di Leal che tocca il nastro e beffa la difesa di Kovacevic (29-31).

Di seguito il tabellino di gara 4 di semifinale dei Play Off Scudetto Credem Banca 2019 all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche.

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-0

(25-21, 25-19, 31-29)

CUCINE LUBE: Juantorena 16, Simon 8, Sokolov 16, Leal 14, Cester 3, Bruno, Balaso (L); Kovar, D'Hulst, Cantagalli. N.e. Marchisio, Massari, Stankovic e Diamantini. All. Ferdinando De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Candellaro 5, Vettori 13, Russell 12, Lisinac 7, Giannelli 6, Kovacevic 3, Grebennikov (L); Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello. N.e. De Angelis, Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Sobrero di Carcare (Savona) e Braico di Torino.

DURATA SET: 28', 27', 42'; tot 1h e 37'.

NOTE: 4.040 spettatori, per un incasso di 65.449 euro. Cucine Lube Civitanova: 7 muri, 5 ace, 18 errori in battuta, 4 errori azione, 58% in attacco, 53% (20%) in ricezione. Itas Trentino: 9 muri, 4 ace, 15 errori in battuta, 8 errori azione, 41% in attacco, 31% (23%) in ricezione. Mvp Juantorena.

FOTO MARCO TRABALZA

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



ARTICOLO PRECEDENTE
< I dolori di Rino Gattuso il Milan arranca e adesso deve centrare la Champions

VIDEOGALLERY



Concorrente cade a 'Ciao Darwin', il cugino: "Non può muoversi dalla testa in giù, dai medici poche

speranze"

0 Commenti 0 24 APR. 2019



Game of Thrones 8x02, la canzone di Jenny dei Florence and The Machine

0 Commenti 0

23 APR. 2019



Mahmood, la domanda in inglese è troppo veloce: la reazione del cantante finisce

sui social

0 Commenti 0 23 APR. 2019

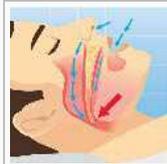
[Guarda tutti i video](#)

“ L'Adige - Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

ANNUNCI PPN



E-LIGHT SPECIAL
Risparmia sul prezzo della componente energia fino all'8/05.
[Scopri di più](#)



Il russare fastidioso?
C'è un modo. Una svolta dall'Asia conquista Italia!
[Vedi](#)



Esclusiva Vodafone
Solo online attiva Fibra e ricevi un Buono Regalo Amazon.it!
[Attiva subito!](#)



Weople: l'APP per i dati
Scopri come ottenere di più dai tuoi dati senza venderli
[Scopri di più >](#)

MARCHE NOTIZIE.it

Home > Sport > Sport Macerata

SPORT SPORT MACERATA

Volley, Lube batte Trento e vola in finale

26 Aprile 2019 0

CONDIVIDI



Volley

Il fattore campo premia la Cucine Lube Civitanova, che in gara 4 della semifinale play off Credem Banca schianta Trento in tre set (25-21, 25-19, 31-29) nel tutto esaurito dell'Eurosuole Forum (4 mila spettatori), conquistando il 3-1 nella serie che vale l'accesso alla finale scudetto 2019 (e la conseguente qualificazione alla prossima edizione della Champions League), la sesta per la società cuciniera, che si è laureata campione d'Italia nel 2006, 2012, 2014 e 2017 e arriva all'atto conclusivo della corsa tricolore per la terza stagione consecutiva.

Se la dovrà vedere contro la vincente dell'altra semifinale, tra Sir Perugia e Azimut Modena, che si deciderà domenica prossima in gara 5.

La partita

Parte subito col piede giusto la Cucine Lube, che punge dai nove metri soprattutto col trio cubano, e sfrutta l'ottimo lavoro del muro per avviare la fuga coi contrattacchi di un super Juantorena (19-16, per lui 7 punti col 100% sulle schiacciate), innescato da Bruno con la pipe. L'appoggio errato di Vettori consegna alla squadra di casa il massimo vantaggio sul 21-17: ai biancorossi, che attaccano col 61% di efficacia contro il 41% degli avversari, basterà poi il fluido cambio palla per chiudere senza patemi sul 25-21.

La squadra di Fefè De Giorgi continua a correre sul medesimo binario anche nel secondo parziale, in cui è Sokolov a scavare il gap per i suoi, firmando prima il contrattacco del 13-11 in cui strappa applausi anche Bruno, poi l'ace del +3 (14-11) che fa scattare nuovamente l'allarme in casa di un'Itas chiaramente in difficoltà dinanzi alla giornata di grazia dei battitori di casa (solo 29% di positive per gli uomini di Lorenzetti). Tanto che sono ancora due ace di fila di Sokolov (7 punti, 80% in attacco) a chiudere virtualmente il set, quando scrivono 23-17 sul tabellone. Chiude sul 25-19 Enrico Cester, tornato titolare

f 20,876 Fans MI PIACE

t 4,033 Followers SEGUI

▶ 0 Iscritti ISCRIVITI

Popolari

Volley, Lube-Trento: Stankovic "Voglio tutti all'Eurosuole"

Redazione Centrale - 25 Aprile 2019

34 enne nigeriano arrestato per disprezzo del vivere civile
25 Aprile 2019

Piantine di marijuana in casa, 39 enne arrestato ad Agugliano
24 Aprile 2019

Meteo

MARCHE

Nubi Sparse

16.2 °C ≈ 18° ≈ 14.4°

87% ↗ 3.1kmh ↘ 75%

SAB	DOM	LUN	MAR	MER
24°	14°	24°	27°	23°

Gossip

SIFFREDI HARD ACADEMY
UNIVERSITÀ DEL PORNO

Rocco Siffredi sbarca nella Riviera delle Palme

Redazione Centrale - 1 Aprile 2019 0

al centro a scapito di Diamantini.

Il terzo parziale, equilibratissimo, si decide solo nel finale: sul 27-26, al quarto set point, Russell spara out la palla che potrebbe riaprire la partita; ne approfitta la Lube, che dopo aver messo il muso davanti con un muro di Simon (28-27), chiude sul 31-29 grazie ad un attacco di Leal che fa correre la palla dul nastro, prima di cadere nel campo trentino.

Osmany Juantorena è l'Mvp della partita: per lui 16 punti, con il 75% di positività in attacco, il 64% in ricezione su 14 palloni giocati ed un muro vincente.

Il tabellino

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 16, Kovar, D'Hulst, Marchisio (L) n.e., Juantorena 16, Massari n.e., Stankovic n.e., Diamantini n.e., Leal 14, Cantagalli, Cester 3, Simon 8, Bruno, Balaso (L). All. De Giorgi.

ITAS TRENTO: Russell 12, Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello, Vettori 13, De Angelis (L) n.e., Giannelli 6, Grebennikov (L), Candellaro 5, Codarin n.e., Lisinac 7, Kovacevic 3. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Sobrero (SV) – Braico (TO).

PARZIALI: 25-21 (28'), 25-19 (27'), 31-29 (42').

NOTE: spettatori 4040, incasso 65449 Euro. Lube: battute sbagliate 18, ace 5, muri vincenti 7, 52% in ricezione (20% perfette); 58% in attacco. Trento: battute sbagliate 15, ace 4, muri vincenti 9, 31% in ricezione (23% perfette); 41% in attacco.

TAGS LUBE TRENTO VOLLEY

CONDIVIDI



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome*

Email:*

Sito Web:

Invia il commento

**MARCHE
NOTIZIE.it**



Contattaci

Network

Pubblicità

Contatti



SOSTIENICI MERCATO RISULTATI CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV E POI... 🔍



Home > Campionati > Superlega > Superlega: I top di Gara 4 delle semifinali playoff. Leon accompagna il...

Primo piano Campionati

Superlega: I top di Gara 4 delle semifinali playoff. Leon accompagna il trio Juantorena-Sokolov-Simon

Di **Nicola Mazzoldi** - 26 Aprile 2019

Pallavolista dell'anno 2018 Maschile

Finale 2018: Simone Giannelli vs Salvatore Rossini



Simone Giannelli (Trento)

Salvatore Rossini (Modena)

Risultati

Vota



VOLLEY MERCATO 2019/20

[Tabellone Superlega 2019/20](#)

[Tabellone A1 Femminile 2019/20](#)

Ottima prova in attacco per l'italocubano, miglior giocatore di Lube-Trento.

MODENA – I migliori delle partite di Gara 4 di semifinale playoff di Superlega.

Azimut Leo Shoes MODENA – Sir Safety Conad PERUGIA 3-0 (serie 2-2)

Punti: 14 Leon (Perugia)

Ace: 3 Leon (Perugia)

Attacchi: 10 Zaytsev (Modena), Leon (Perugia)

Muri: 3 Bednorz, Holt (Modena)

MVP: Zaytsev (Modena)

Cucine Lube CIVITANOVA – Itas TRENTO 3-0 (serie 3-1)

Punti: 16 Juantorena, Sokolov (Civitanova)

Ace: 3 Sokolov (Civitanova)

Attacchi: 15 Juantorena (Civitanova)

Muri: 6 Simon (Civitanova)



MVP: Juantorena (Civitanova)

2019



COMUNICHESCIÓN

La responsabilità dei protagonisti e le magliette dei tifosi

20 Aprile 2019

I numeri dell'opposto di Modena, MVP della sfida con Perugia.

I MIGLIORI PER FONDAMENTALE

- in corsivo gli atleti le cui squadre sono state eliminate dai playoff

PUNTI

- 141 - Wilfredo LEON (Sir Safety Conad Perugia)
- 123 - Tsvetan SOKOLOV (Cucine Lube Civitanova)
- 110 - Yoandy LEAL (Cucine Lube Civitanova)
- 100 - Uros KOVACEVIC (Itas Trentino), Ivan ZAYTSEV (Azimut Leo Shoes Modena)
- 98 - Aleksandar ATANASIJEVIC (Sir Safety Conad Perugia)
- 95 - Osmany JUANTORENA (Cucine Lube Civitanova)
- 84 - Bartosz BEDNORZ (Azimut Leo Shoes Modena)
- 82 - Luca VETTORI (Itas Trentino)
- 76 - Aaron RUSSELL (Itas Trentino)

ACE

- 21 - Wilfredo LEON (Sir Safety Conad Perugia)
- 17 - Robertlandy SIMON (Cucine Lube Civitanova)
- 12 - Tsvetan SOKOLOV (Cucine Lube Civitanova)
- 9 - Matej KAZIYSKI (Calzedonia Verona), Oleh PLOTNYTSKYI (Vero Volley MONZA), Aleksandar ATANASIJEVIC (Sir Safety Conad Perugia), Simone GIANNELLI (Itas Trentino)
- 8 - Ivan ZAYTSEV (Azimut Leo Shoes Modena), Luca VETTORI (Itas Trentino), Osmany JUANTORENA (Cucine Lube Civitanova)

MURI

- 18 - Robertlandy SIMON (Cucine Lube Civitanova)
- 15 - Simone GIANNELLI (Itas Trentino)
- 14 - Fabio RICCI (Sir Safety Conad Perugia)
- 13 - Uros KOVACEVIC (Itas Trentino), Srecko LISINAC (Itas Trentino)
- 12 - Davide CANDELLARO (Itas Trentino)
- 11 - Marko PODRASCANIN (Sir Safety Conad Perugia)
- 10 - Viktor YOSIFOV (Vero Volley Monza), Bartosz BEDNORZ (Azimut Leo Shoes Modena)

Riflessioni pre pasquali. Serve equilibrio, serve maggior equilibrio... I tifosi son sempre stati tifosi in egual misura dalla notte dei tempi. Chi "pro", chi "contro",...

PallaVOTO

Pallavoto: Camarrese "penna e palleggio", Leon "stanco", Russell "spompo", Bernardi da...

20 Aprile 2019

SIMONE CAMARDESE voto 9: Inopinatamente gli abbiamo attribuito responsabilità ovviamente non sue riguardo la querelle post Perugia-Monza (sulla quale stendiamo il definitivo e lapidario...

Prossimi eventi



HOME NEWS **TUTTO IL VOLLEY** COPPE EUROPEE VOLLEY MERCATO NAZIONALI BEACH VOLLEY

IN EVIDENZA > [Aprile 26, 2019] Una determinata Conad Alsenese si prepara alla sfida decisiva ospitando il

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Tutti i numeri della stagione dell'Itas Trentino: 52 partite per oltre cinquemila minuti di gioco

Tutti i numeri della stagione dell'Itas Trentino: 52 partite per oltre cinquemila minuti di gioco

© Aprile 26, 2019



Foto: Trentino **Volley** - Trabalza

Di Redazione

Si è chiusa ufficialmente giovedì sera a Civitanova Marche, la diciannovesima stagione di attività di Trentino **Volley**. Il sito di Trentino **Volley** ripropone i sei mesi e mezzo di gare ufficiali appena andati in archivio attraverso le statistiche più interessanti. Eccole elencate di seguito.

STAGIONE 2018/19

STATISTICHE COMPLESSIVE

Partite giocate: 52 (26 in regular season SuperLiga, 7 nei playoff, 5 nel Mondiale per Club, 10 in 2019 CEV Cup, 2 in Coppa Italia, 2 in Supercoppa Italiana)

Vittorie: 42 (22 in regular season SuperLiga, 3 nei playoff, 5 nel Mondiale per Club, 10 in 2019 CEV Cup, 1 in Coppa Italia, 1 in Supercoppa Italiana)

Sconfitte: 10 (4 in regular season SuperLiga, 4 nei playoff, 1 in Coppa Italia, 1 in Supercoppa Italiana)

Vittorie per 3-0: 26 (13 in regular season SuperLiga, 2 nei playoff, 2 nel Mondiale per Club, 7 in 2019 CEV Cup, 1 in Coppa Italia, 1 in Supercoppa Italiana)

Vittorie per 3-1: 12 (7 in regular season SuperLiga, 3 nel Mondiale per Club, 2 in 2019 CEV Cup)

Vittorie per 3-2: 4 (2 in regular season SuperLiga, 1 nei playoff, 1 in 2019 CEV Cup)

Sconfitte per 2-3: 5 (2 in regular season SuperLiga, 1 nei playoff, 1 in Coppa Italia 1 in Supercoppa Italiana)

Sconfitte per 3-1: 3 (2 in regular season SuperLiga, 1 nei playoff)

Sconfitte per 3-0: 2 (2 nei playoff)

Punti in classifica totalizzati: 66 (66 in regular season SuperLiga; tutte le altre manifestazioni non assegnano punti in graduatoria)

Minuti totali giocati: 5.122 ovvero 85h e 22' (media 98' a partita ovvero 1h e 38')



CLICCA QUI



ISCRIVITI ALLA NOSTRA
volley NEWSletter

LA TUA PUBBLICITÀ SU
volleyNEWS



Set vinti: 139
Set persi: 50
Quoziente set: 2,7
Punti realizzati nelle partite: 4.479 (media 86,1 a partita)
Punti subiti nelle partite: 3.906 (media 75, 1 a partita)
Quoziente punti: 1,14
Muri realizzati: 481 (media 8,25 a partita)
Ace realizzati: 340 (media 6,5 a partita)
Giocatori più presenti: Davide Candellaro e Jenia Grebennikov (51 presenze su 52 partite)
Miglior realizzatore: Uros Kovacevic (686 punti)
Miglior muratore: Simone Giannelli (90 muri punto)
Giocatore a segno il maggior numero di volte con la battuta: Simone Giannelli (59 ace)

I TOP DI DURATA

La gara più lunga: Vero Volley Monza-Itas Trentino 2-3 del 23 dicembre 2018 (165 minuti)
La gara più corta: Lindaren Amirswil Volley-Trentino Itas 0-3 del 30 gennaio 2019 (71 minuti)
Il set più lungo: 4°set (36-38) di Vero Volley Monza-Itas Trentino 2-3 del 23 dicembre 2018 (57 minuti)
Il set più breve (tie break inclusi): 5°set (15-8) di Azimut Leo Shoes Modena-Itas Trentino 3-2 del 7 ottobre 2018 (17 minuti)
Il set più breve (tie break esclusi): 1°set (25-16) di Trentino Itas-Hypo Tirol AlpenVolleys Haching 3-0 del 20 dicembre 2018 e 2° set (25-11) di Itas Trentino-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora del 29 dicembre 2018 (20 minuti)

I TOP DI SQUADRA

Punti realizzati in una partita: Vero Volley Monza-Itas Trentino 2-3 del 23 dicembre 2018 (121 punti)
Muri realizzati in una partita: Kioene Padova-Itas Trentino 1-3 del 24 novembre 2018, Galatasaray Istanbul-Trentino Itas 2-3 del 26 marzo 2019 e Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 3-2 del 22 aprile 2019 (16 muri)
Ace realizzati in una partita: Trentino Itas-Hypo Tirol AlpenVolleys Haching 3-1 del 16 gennaio 2019 (10 ace)

I TOP INDIVIDUALI

Punti realizzati in una partita: Uros Kovacevic, 27 punti in Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2 del 4 novembre 2018 e Luca Vettori, 27 punti in Itas Trentino-Vero Volley Monza 3-0 del 23 febbraio 2019
Muri realizzati in una partita: Simone Giannelli, 7 muri in Olympiacos Piraeus-Trentino Itas 0-3 del 26 febbraio 2019
Battute vincenti realizzate in una partita: Gabriele Nelli, 5 ace in Trentino Itas-Hypo Tirol AlpenVolleys Haching 3-1 del 16 gennaio 2019

PRESENZE E PUNTI DEI GIOCATORI

Davide Candellaro: 51 presenze, 327 punti
 Oreste Cavuto: 24 presenze, 42 punti
 Lorenzo Codarin: 25 presenze, 88 punti
 Nicola Daldello: 15 presenze, 1 punto
 Carlo De Angelis: 4 presenze, 0 punti
 Simone Giannelli: 50 presenze, 209 punti
 Jenia Grebennikov: 51 presenze, 0 punti
 Uros Kovacevic: 47 presenze, 686 punti
 Srecko Lisinac: 45 presenze, 398 punti
 Gabriele Nelli: 44 presenze, 152 punti
 Aaron Russell: 49 presenze, 649 punti
 Maarten Van Garderen: 43 presenze, 145 punti
 Luca Vettori: 50 presenze, 575 punti

(Fonte: comunicato stampa)



Scopri la nostra Pasqua

 VG il Viaggiatore Goloso

« PRECEDENTE »
 La Canottieri Ongina si congeda dal pubblico amico ospitando Bolzano

SUCCESSIVO »
 Potenza Picensa comincia la sua corsa alla finale da casa: da domare i Lupi di Santa Croce

ARTICOLI CORRELATI



WEB



GLI ULTIMI ARTICOLI

Una determinata Conad Alsenese si prepara alla sfida decisiva ospitando il Brembo Volley Team
 ☉ Aprile 26, 2019

Lo spettacolo di Gara 4 tra Scandicci e Novara (video)
 ☉ Aprile 26, 2019

Le Pantere sprecano; Shardari campione continentale in Asia, Panasonic di nuovo battuto
 ☉ Aprile 26, 2019

Tonno Callipo è maggiorenne: i dati della diciottesima stagione nel massimo campionato di Vibo
 ☉ Aprile 26, 2019

Ultima chiamata per Modena e Perugia. Domenica le due squadre in campo per gara 5
 ☉ Aprile 26, 2019

SEGUICI SU FACEBOOK

